PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…
- comprendere i bisogni formativi (disciplinari e educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe; - riconoscere il genitore come alleato nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con esso un dialogo costruttivo anche nei casi di punti di vista divergenti; - creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia; - promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento; - rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche d'insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti; - seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo con i compagni, nonché risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione; - favorire e rafforzare il senso di responsabilità attraverso interventi didattici e educativi mirati a far comprendere il significato del rispetto delle regole e della civile convivenza; - scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo; - instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con genitori e alunni, a garanzia del rispetto personale e della privacy e al fine di evitare, o comunque limitare, incomprensioni e fraintendimenti; - riconoscere i genitori come alleati nel perseguire la formazione degli alunni e instaurare con essi un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti; - far conoscere la progettazione educativo-didattica della classe; - motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole…) - rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;	- riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazionedei propri figli e instaurare con esso un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti; - conoscere la progettazione educativo-didattica della classe; - partecipare agli incontri scuola – famiglia; - controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola e quelle più generali della convivenza civile (rispetto dei compagni, dell'ambiente scolastico, del corredo scolastico, rispetto delle cose proprie e altrui, divieto di cellulare DM 15 marzo 2007, soldi e oggetti di valore, ecc…), - parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e informarsi costantemente del percorso educativo – didattico svolto; - risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; - scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo; - evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare ascolto e credito agli insegnanti, per favorire il raggiungimentodegli obiettivi comportamentali degli alunni; - responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici sollecitandoli al lavoro in autonomia, fornendo aiuti minimi nell'esecuzione dei compiti, invitandoli a leggere a voce alta tutti i giorni; favorire l'autonomia personale dei propri figli aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e modi adeguati per i compiti, il gioco, il tempo libero, lo sport, la TV ecc…; - controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia; - rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate. - giustificare sempre le assenze; - garantire un controllo costante dello zaino eliminando ciò che non serve, o che non è stato richiesto, e ponendo attenzione nell'acquisto di materiale scolastico inutile; - controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo; - curare la persona del figlio nell'igiene e nella presentabilità; - fare in modo che l'alunno fruisca di un adeguato riposo; - sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, mostre,

- garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni facendone comprendere l'importanza agli alunni; - verificare quotidianamente l'adempimento delle consegne affidate, per far comprendere agli alunni il significato e il valore dei compiti assegnati; - garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali; - correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando il momento della correzione come momento formativo per tutta la classe.	spettacoli, progetti…); - far capire ai figli che gli eventuali rimproveri e/o lievi castighi che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità formativa, tesa a riflettere sull'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Alunno/a	Firma genitore	Firma genitore